

# SORVEGLIANZA SANITARIA NELLA REGIONE DEL VENETO

## anno 2024

Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti  
ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008



# Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto

## Anno 2024

Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti  
ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008

## Sorveglianza Sanitaria nella Regione del Veneto - Anno 2024

Analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 81/2008

### U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica

Documento a cura di:

**Gruppo Tematico Regionale “Sorveglianza Sanitaria”**

Il presente documento è pubblicato anche nel Portale Salute della Regione del Veneto  
alla pagina: [Salute e Sicurezza sul Lavoro](#)

**Dicembre 2025**

# Sommario

<b>Presentazione</b>	<b>4</b>
<b>Riferimenti normativi</b>	<b>5</b>
<b>Flusso dei dati</b>	<b>6</b>
<b>Elaborazione dei dati</b>	<b>7</b>
Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti	7
Esiti delle visite mediche	10
Rischi lavorativi	11
Segnalazioni di Malattie Professionali	17
Verifiche sull'assunzione di alcol e sostanze psicotrope e stupefacenti	18
<b>Considerazioni Conclusive</b>	<b>21</b>
<b>Appendice</b>	<b>22</b>

## Presentazione

---

La figura del Medico Competente riveste un ruolo centrale all'interno dell'organizzazione aziendale, rappresentando un consulente strategico per il Datore di Lavoro in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tra le sue responsabilità principali rientrano, oltre naturalmente all'esecuzione e alla gestione della Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori, la partecipazione attiva alla valutazione dei rischi, l'individuazione e l'implementazione di misure preventive, la verifica dell'efficacia di tali misure, e l'organizzazione di programmi formativi e informativi volti a promuovere la salute negli ambienti di lavoro.

Il Decreto Legislativo 81/2008, all'articolo 40, disciplina i rapporti tra il Medico Competente e il Servizio Sanitario Nazionale, imponendo l'obbligo di trasmettere, entro il primo trimestre dell'anno successivo, le informazioni relative ai dati sanitari e ai rischi dei lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria. Questa comunicazione, effettuata tramite un modello telematico specifico indicato nell'Allegato 3B, deve avvenire in forma anonima e collettiva, nel rispetto della normativa vigente. I dati così raccolti sono poi analizzati su scala provinciale, regionale e nazionale.

Nel contesto del Piano Regionale della Prevenzione, i programmi PP7 e PP8 (azioni S.03 e S.05) prevedono in tal senso la redazione di un rapporto annuale basato sull'analisi dei dati trasmessi dai Medici Competenti ai sensi dell'art. 40 (Allegato 3B).

La U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica ha incaricato il Gruppo Tematico Regionale "Sorveglianza Sanitaria" (istituito con DDR 3 del 30 giugno 2022 e composto da rappresentanti delle Aziende ULSS e delle parti sociali) di redigere un report relativo all'analisi delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti, riferite all'anno 2024. L'obiettivo di questo rapporto è migliorare la comprensione e l'efficacia delle azioni a tutela della salute dei lavoratori svolte dai Medici Competenti su tutto il territorio regionale.

## Riferimenti normativi

---

Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008), all'articolo 41, disciplina l'attività di Sorveglianza Sanitaria, attribuendola al Medico Competente. Quest'ultimo deve possedere specifiche qualifiche e requisiti, come stabilito all'articolo 38. I medici che soddisfano tali requisiti vengono iscritti all'Elenco Nazionale dei Medici Competenti, istituito dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nel 2009.

La Sorveglianza Sanitaria include diverse attività, tra cui: la visita medica preventiva, le visite periodiche, le visite richieste dal lavoratore, nonché quelle effettuate in caso di cambio di mansione o di cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, è prevista una valutazione da parte del medico competente prima della ripresa dell'attività lavorativa dopo un'assenza prolungata per motivi di salute (superiore a 60 giorni).

Durante la riunione periodica annuale, prevista dall'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008, il Medico Competente fornisce al datore di lavoro e agli altri soggetti responsabili della prevenzione aziendale un resoconto anonimo e collettivo degli esiti della Sorveglianza Sanitaria. Questo report descrive lo stato di salute dei lavoratori e fornisce indicazioni utili sull'efficacia delle misure adottate, proponendo eventuali miglioramenti per la salute e sicurezza.

L'articolo 40 introduce l'obbligo per il Medico Competente di trasmettere, entro il primo trimestre dell'anno successivo, i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria tramite il portale telematico dell'INAIL. Tali informazioni, aggregate e anonime, comprendono le differenze di genere e i dati di rischio, conformemente al modello definito nell'Allegato 3B.

Le modalità e i contenuti della trasmissione sono stati stabiliti dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 luglio 2012, e modificati dal Decreto Interministeriale del 6 agosto 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2013. A tal fine, l'INAIL ha sviluppato un'applicazione web, in accordo con l'intesa della Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 (atto n. 153/CU), che consente l'inserimento dei dati secondo le specifiche dell'Allegato II al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2012.

L'accesso a tali dati è riservato a operatori abilitati, con credenziali dispositivo differenziate in base all'Ente di appartenenza: gli operatori delle ULSS hanno accesso sia ai dati aggregati per territorio sia alle singole comunicazioni riferiti alle unità produttive presenti nel territorio.

Questo sistema informativo ha l'obiettivo di consentire ai Servizi pubblici competenti in materia di salute e sicurezza, così come ai Medici Competenti, di monitorare il processo di Sorveglianza Sanitaria. Tale attività supporta la mappatura dei rischi professionali e dei danni correlati al lavoro, fornendo una base solida per politiche preventive e informate a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Flusso dei dati

I Medici Competenti, tramite l'applicativo INAIL, trasmettono i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria, elaborati con particolare attenzione alle differenze di genere, svolta presso le diverse unità produttive, riportati esclusivamente in forma collettiva, garantendo l'anonimato dei lavoratori.

Il processo di trasmissione della comunicazione inizia con l'identificazione dell'unità produttiva da parte del Medico Competente, che invia la relativa comunicazione, specificando il proprio ruolo (unico, coordinatore o coordinato) qualora vi siano più Medici Competenti coinvolti. Successivamente, è necessario indicare il numero di lavoratori, distinti per genere, presenti nell'unità produttiva al 30 giugno e al 31 dicembre.

Le sezioni successive del report riguardano i dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria, differenziati per genere. Tra questi, il numero totale di lavoratori sottoposti a sorveglianza, il numero di coloro effettivamente visitati e sottoposti a giudizio di idoneità nell'anno di riferimento, oltre agli esiti della sorveglianza, con la distinzione tra lavoratori idonei, idonei con prescrizioni o limitazioni, non idonei temporaneamente e non idonei permanentemente.

Ulteriori sezioni riguardano le malattie professionali segnalate all'INAIL, i rischi professionali a cui sono esposti i lavoratori, e gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 81/2008 in materia di alcol e tossicodipendenza. Questi dati includono il numero di lavoratori sottoposti a test di screening, quelli inviati presso i SERD o i Centri Alcologici, e i casi di dipendenza confermati dai Centri Specialistici.

Per l'elaborazione e l'analisi dei dati è stato utilizzato il "Cruscotto di Monitoraggio" sviluppato da INAIL, che permette interrogazioni informatiche mirate per ottenere un quadro più dettagliato.

## Elaborazione dei dati

In questo capitolo, vengono esaminate le informazioni fornite tramite le comunicazioni dai Medici Competenti, rese disponibili in forma aggregata sul portale dedicato dell'INAIL.

I dati presi in considerazione riguardano le comunicazioni registrate nel corso del 2025, le quali si riferiscono alla Sorveglianza Sanitaria condotta dai Medici Competenti durante l'anno 2024. Le informazioni analizzate comprendono:

- Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti;
- Esiti delle visite mediche effettuate;
- Rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Segnalazioni di malattie professionali;
- Verifiche riguardanti l'assunzione di alcol e sostanze psicotrope/stupefacenti.

### Dati relativi ai Medici Competenti, alle aziende e ai lavoratori coinvolti

Tabella 1 - Numero di Comunicazioni, Unità Operative e Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni. Regione Veneto, anni 2021-2024

Anno	Comunicazioni	Unità Produttive	Medici Competenti
2021	70.032	67.031	1.291
2022	72.049	68.889	1.324
2023	76.590	73.466	1.407
2024	81.024	78.344	1.397

La **Tabella 1** presenta l'andamento negli ultimi quattro anni - dal 2021 al 2024 - di tre indicatori, ovvero:

1. **Comunicazioni inviate dai Medici Competenti**: si può evidenziare un costante aumento rispetto al 2021 (+9,3% nel 2023; +15,7% nel 2024);
2. **Unità Produttive per le quali sono state inviate le comunicazioni**: anche in tal caso si osserva una crescita significativa rispetto al 2021 (+9,6% nel 2023; +16,9% nel 2024);
3. **Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni**: il numero di Medici ha subito un lieve aumento nel 2023 rispetto al 2022 (+6,2%); nel 2024 si è invece registrata una riduzione non significativa rispetto all'anno precedente (-0,7%).

In sintesi, i dati riflettono una generale crescita dell'attività svolta dai Medici Competenti, legata all'aumento del numero di unità produttive e conseguentemente delle comunicazioni (obbligatorie) inviate dai Medici Competenti.

In **Figura 1** si evidenzia l'andamento delle unità produttive e delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti nella Regione Veneto, riferita all'anno 2024, per Azienda ULSS.

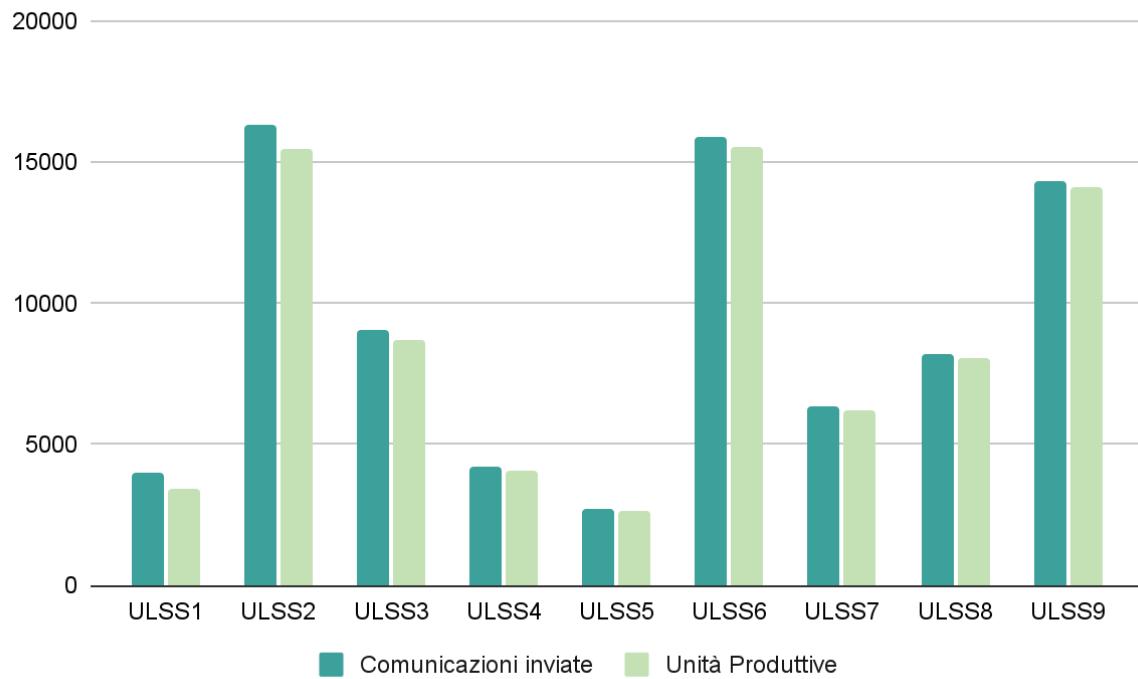


Figura 1 - Comunicazioni inviate e Unità Produttive, distribuzione per ULSS. Regione Veneto, anno 2024.

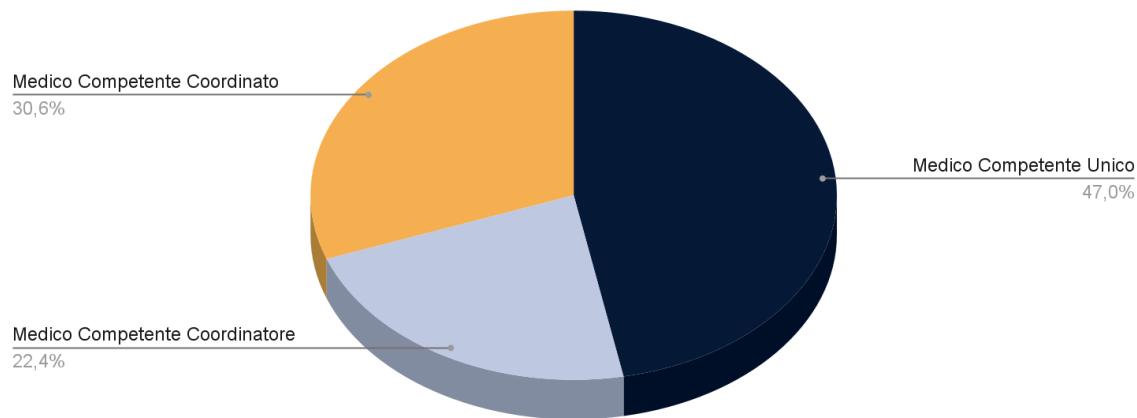


Figura 2 - Distribuzione per tipologia di Medico Competente. Regione Veneto, anno 2024.

**Tabella 2 - Distribuzione per tipologia di Medico Competente. Regione Veneto, 2021-2024.**

Anno	Medico Competente		
	Unico	Coordinatore	Coordinato
2021	1.044	316	546
2022	1.054	320	591
2023	1.073	537	636
2024	1.060	506	691

I dati presentati analizzano il numero di Medici che hanno inviato le comunicazioni nel corso del 2024, suddivisi per ruolo: Medico Competente Coordinato, Medico Competente Coordinatore, Medico Competente Unico. I dati evidenziano un sistema in evoluzione, con un forte spostamento verso modelli di coordinamento, probabilmente per affrontare le sfide crescenti legate alla gestione della Sorveglianza Sanitaria. Questo trend potrebbe portare a una maggiore efficienza e uniformità nei processi, ma richiede un'attenta pianificazione per evitare criticità organizzative.

**Tabella 3 - Numero di Comunicazioni, Unità Produttive e Medici Competenti che hanno inviato le comunicazioni, suddivisione per ULSS. Regione Veneto, anno 2024.**

Azienda ULSS	Comunicazioni inviate	Unità produttive	Medici Competenti
ULSS1 Dolomiti	3.977	3.420	196
ULSS2 Marca Trevigiana	16.314	15.475	513
ULSS3 Serenissima	9.027	8.690	518
ULSS4 Veneto Orientale	4.192	4.089	259
ULSS5 Polesana	2.748	2.678	269
ULSS6 Euganea	15.885	15.573	655
ULSS7 Pedemontana	6.328	6.229	318
ULSS8 Berica	8.202	8.070	443
ULSS9 Scaligera	14.351	14.120	652
<b>TOTALE</b>	<b>81.024</b>	<b>78.344</b>	<b>3.823</b>

In **Tabella 3** sono descritti i dettagli per ULSS riferiti alle comunicazioni inviate, le unità produttive e i Medici Competenti che hanno inviato le suddette comunicazioni, per l'anno 2024.

*N.B. Si evidenzia inoltre come la mancata coincidenza tra il numero di Medici Competenti riportato in Tabella 1 e quanto si ricava dalla Tabella 2 e 3 derivi dal fatto che ciascun Medico può rivestire ruoli diversi (in Unità Produttive differenti).*

## Esiti delle visite mediche

**Tabella 4 - Lavoratori per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Regione Veneto, 2024**

Regione Veneto	Femmine	%	Maschi	%	Totale	%
Lavoratori idonei	253.730	76,86%	484.984	70,90%	738.714	72,84%
Lavoratori con idoneità parziali	75.478	22,86%	197.473	28,87%	272.951	26,91%
Lavoratori temporaneamente non idonei	407	0,12%	637	0,09%	1.044	0,10%
Lavoratori permanentemente non idonei	320	0,10%	568	0,08%	888	0,09%
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>330.135</b>	<b>100%</b>	<b>684.009</b>	<b>100%</b>	<b>1.014.144</b>	<b>100%</b>

La **Tabella 4** presenta la distribuzione dei lavoratori visitati dai Medici Competenti in Veneto nel 2024, distinguendo per genere e per giudizio di idoneità, sia in termini assoluti che percentuali.

Si osserva fin da subito una marcata prevalenza di lavoratori uomini, verosimilmente legata alla maggiore presenza maschile in ambiti professionali per i quali la Sorveglianza Sanitaria è obbligatoria. La maggior parte dei soggetti visitati risulta idonea (72,8% complessivo). Analizzando le differenze di genere, pur essendo numericamente più numerosi gli uomini, le donne mostrano una percentuale di idoneità più elevata: il 76,9% delle lavoratrici visitate risulta infatti idoneo, rispetto al 71% degli uomini.

Le idoneità con limitazioni rappresentano il 26,9% dei giudizi complessivi. Anche in questo caso emergono differenze tra i generi: gli uomini presentano una quota più alta di idoneità parziali (28,8%) rispetto alle donne (22,8%). Tale scostamento può riflettere sia differenti tipologie di mansioni – spesso più fisicamente impegnative o rischiose per la componente maschile – sia differenze legate allo stato di salute.

I giudizi di non idoneità, temporanei o permanenti, risultano complessivamente molto contenuti e non mostrano variazioni significative tra lavoratrici e lavoratori.

In Appendice, è riportata la distribuzione per ULSS dei lavoratori visitati dai Medici Competenti nella Regione Veneto nel 2024, suddivisa per genere e per giudizio di idoneità.

## Rischi lavorativi

Tabella 5 - Distribuzione dei lavoratori visitati con giudizio, per sesso, in base al gruppo ATECO di appartenenza. Regione Veneto, 2024.

Gruppo ATECO	Femmine	Maschi	Totale	%
(A) Agricoltura, silvicoltura e pesca	624	2.548	3.172	0,31%
(B) Estrazione di minerali da cave e miniere	13	195	208	0,02%
<b>(C) Attività manifatturiere</b>	<b>26.075</b>	<b>82.472</b>	<b>108.547</b>	<b>10,70%</b>
(D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	188	1.527	1.715	0,17%
(E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	505	4.072	4.577	0,45%
(F) Costruzioni	1.085	19.184	20.269	2,00%
(G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.674	21.152	30.826	3,04%
(H) Trasporto e magazzinaggio	2.363	14.088	16.451	1,62%
(I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.074	3.610	7.684	0,76%
(J) Servizi di informazione e comunicazione	1.683	2.536	4.219	0,42%
(K) Attività finanziarie e assicurative	820	741	1.561	0,15%
(L) Attività immobiliari	960	1.464	2.424	0,24%
(M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.867	4.255	7.122	0,70%
(N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.220	3.561	7.781	0,77%
(O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	154	154	0,02%
(P) Istruzione	802	174	976	0,10%
(Q) Sanità e assistenza sociale	7.997	2.069	10.066	0,99%
(R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	650	976	1.626	0,16%
(S) Altre attività di servizi	1.208	579	1.787	0,18%
Dato non disponibile	264.327	518.652	782.979	77,21%
<b>TOTALE</b>	<b>330.135</b>	<b>684.009</b>	<b>1.014.144</b>	<b>100%</b>

È opportuno precisare in maniera preliminare che l'informazione relativa al settore lavorativo deriva dal portale INAIL, poiché associata all'unità produttiva, e non viene inserita direttamente dal Medico Competente. Di conseguenza, nella maggior parte dei casi (77,2%) tale dato risulta assente e non classificabile, rappresentando un limite rilevante che riduce la solidità dell'analisi complessiva.

Tra i casi in cui il settore è noto, le Attività manifatturiere costituiscono l'ambito più rappresentato, con 108.547 lavoratori (10,7% del totale): 82.472 uomini (75,9%) e 26.075 donne (24,0%). Questa distribuzione evidenzia una marcata predominanza maschile, coerente con la struttura tradizionale del comparto industriale.

**Tabella 6 - Distribuzione dei lavoratori visitati e soggetti a Sorveglianza Sanitaria, per genere e gruppo ATECO. Regione Veneto, anno 2024.**

GRUPPO ATECO	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Femmine)	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Maschi)	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Totale)	Lavoratori visitati (Femmine)	Lavoratori visitati (Maschi)	Lavoratori visitati (Totale)
(A) Agricoltura, silvicoltura e pesca	963	3.283	4.246	624	2.548	3.172
(B) Estrazione di minerali da cave e miniere	29	253	282	13	195	208
<b>(C) Attività manifatturiere</b>	<b>46.101</b>	<b>116.253</b>	<b>162.354</b>	<b>26.075</b>	<b>82.472</b>	<b>108.547</b>
(D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	461	2.361	2.822	188	1.527	1.715
(E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	995	5.038	6.033	505	4.072	4.577
<b>(F) Costruzioni</b>	<b>2.877</b>	<b>25.550</b>	<b>28.427</b>	<b>1.085</b>	<b>19.184</b>	<b>20.269</b>
<b>(G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	<b>19.644</b>	<b>31.561</b>	<b>51.205</b>	<b>9.674</b>	<b>21.152</b>	<b>30.826</b>
<b>(H) Trasporto e magazzinaggio</b>	<b>5.195</b>	<b>20.779</b>	<b>25.974</b>	<b>2.363</b>	<b>14.088</b>	<b>16.451</b>
<b>(I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>	<b>8.158</b>	<b>6.396</b>	<b>14.554</b>	<b>4.074</b>	<b>3.610</b>	<b>7.684</b>
<b>(J) Servizi di informazione e comunicazione</b>	<b>4.683</b>	<b>8.661</b>	<b>13.344</b>	<b>1.683</b>	<b>2.536</b>	<b>4.219</b>
<b>(K) Attività finanziarie e assicurative</b>	<b>2.233</b>	<b>1.859</b>	<b>4.092</b>	<b>820</b>	<b>741</b>	<b>1.561</b>
<b>(L) Attività immobiliari</b>	<b>1.497</b>	<b>2.000</b>	<b>3.497</b>	<b>960</b>	<b>1.464</b>	<b>2.424</b>

(M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.616	14.428	23.044	2.867	4.255	7.122
(N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.364	7.854	18.218	4.220	3.561	7.781
(O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	26	222	248	0	154	154
(P) Istruzione	1.426	407	1.833	802	174	976
(Q) Sanità e assistenza sociale	17.127	4.276	21.403	7.997	2.069	10.066
(R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.847	3.360	5.207	650	976	1.626
(S) Altre attività di servizi	2.018	894	2.912	1.208	579	1.787
(T) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	1	1	0	0	0
Dato non disponibile	676.390	931.007	1.607.397	264.327	518.652	782.979
<b>TOTALE</b>	<b>810.650</b>	<b>1.186.443</b>	<b>1.997.093</b>	<b>330.135</b>	<b>684.009</b>	<b>1.014.144</b>

La **Tabella 6** riporta i dati relativi ai lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria e ai lavoratori visitati, relativi all'anno 2024, distribuiti per settore ATECO e per genere.

I lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria risultano 1.997.093 di cui 810.650 femmine (40,6%) e 1.186.443 maschi (59,4%). Di questi, nel corso del 2024, sono stati visitati 1.014.144 lavoratori, pari al 51% di quelli sottoposti a sorveglianza.

Tra i settori indicati in tabella, sempre considerando che il dato relativo al settore di impiego non è disponibile per oltre 1.500.000 soggetti, quelli con maggiore numerosità di soggetti risultano il settore delle Attività Manifatturiere (162.354 lavoratori, di cui 46.101 femmine e 116.253 maschi), del Commercio (51.205 lavoratori, la maggior parte dei quali di sesso maschile) e il settore delle Costruzioni (28.427 lavoratori) e Trasporto e Magazzinaggio (25.974 lavoratori).

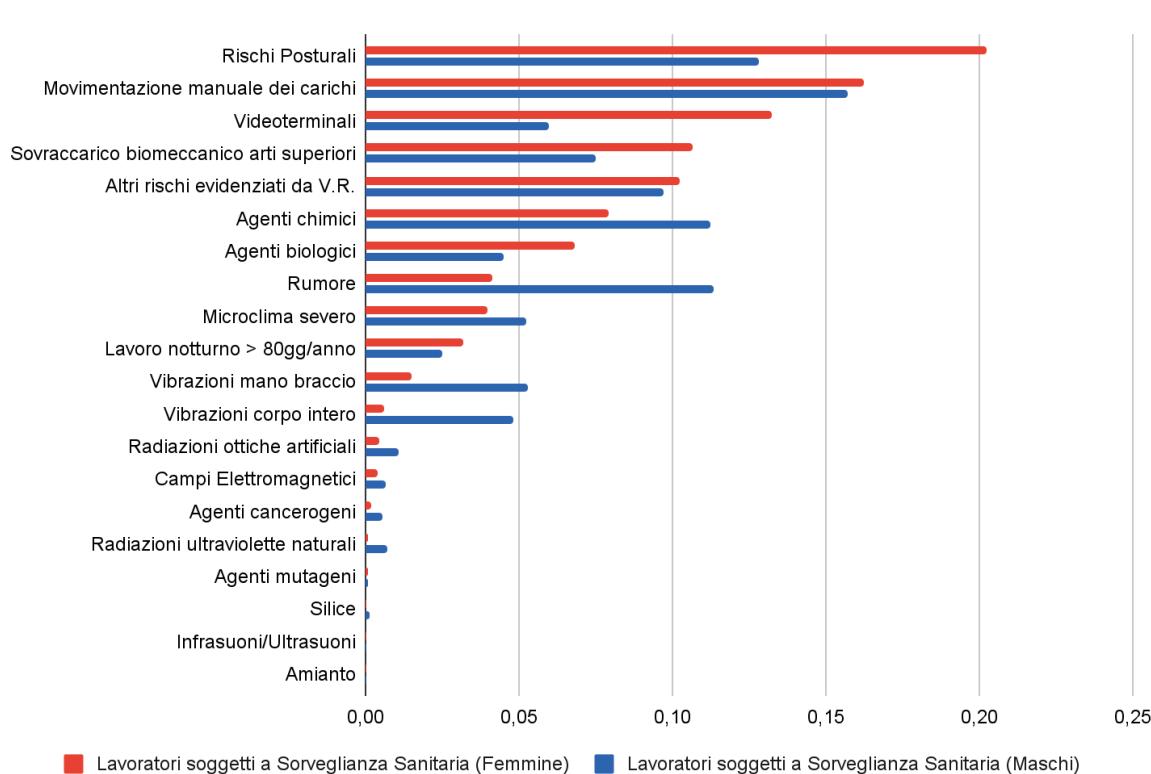
Tabella 7 - Distribuzione per giudizio di idoneità, gruppo ATECO e genere. Regione Veneto, anno 2024.

GRUPPO ATECO	Lavoratori visitati (Totale)	Lavoratori con idoneità parziali (Femmine)	Lavoratori con idoneità parziali (Maschi)	Lavoratori con idoneità parziali (Totale)	Lavoratori con inidoneità (Femmine)	Lavoratori con inidoneità (Maschi)	Lavoratori con inidoneità (Totale)
(A) Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.172	137	791	928	1	7	8
(B) Estrazione di minerali da cave e miniere	208	2	62	64	0	0	0
(C) Attività manifatturiera	108.547	7.233	27.021	34.254	46	137	183
(D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.715	100	364	464	0	0	0
(E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4.577	164	1.219	1.383	0	69	69
(F) Costruzioni	20.269	298	7.684	7.982	0	55	55
(G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	30.826	2.114	4.916	7.030	29	34	63
(H) Trasporto e magazzinaggio	16.451	450	2.038	2.488	4	39	43
(I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.684	567	403	970	6	5	11
(J) Servizi di informazione e comunicazione	4.219	445	664	1.109	0	0	0
(K) Attività finanziarie e assicurative	1.561	224	78	302	0	0	0
(L) Attività immobiliari	2.424	317	504	821	0	8	8
(M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.122	862	1.081	1.943	1	4	5
(N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7.781	626	802	1.428	19	13	32
(O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	154	0	0	0	0	0	0
(P) Istruzione	976	180	40	220	1	0	1
(Q) Sanità e assistenza sociale	10.066	1.654	426	2.080	11	6	17
(R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.626	102	205	307	2	1	3
(S) Altre attività di servizi	1.787	145	121	266	2	0	2
(T) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0
Dato non disponibile	782.979	59.858	149.054	208.912	805	1.174	1.979
<b>TOTALE</b>	<b>1.014.144</b>	<b>75.478</b>	<b>197.473</b>	<b>272.951</b>	<b>927</b>	<b>1.552</b>	<b>2.479</b>

La **Tabella 7** riporta la distribuzione dei lavoratori visitati nel 2024, per giudizio di idoneità, gruppo ATECO e genere. I lavoratori con idoneità parziali risultano 272.951 (26,9% del totale dei visitati), con una maggiore prevalenza maschile (197.473 maschi e 75.478 femmine). Le inidoneità - temporanee e permanenti - sono più contenute, con 2.479 lavoratori (0,24%), dei quali 1.552 maschi e 927 femmine.

In generale, i dati mostrano una prevalenza maschile nei settori a rischio elevato (es. costruzioni e manifatturiero), mentre settori come sanità e istruzione, come già descritto in precedenza, sono caratterizzati da un maggior impiego femminile.

Inoltre, la percentuale di lavoratori visitati rispetto ai soggetti a Sorveglianza Sanitaria è elevata. Le idoneità parziali risultano più frequenti nel settore manifatturiero e delle costruzioni, a conferma del carattere gravoso delle mansioni e della relativa pericolosità dei rischi connessi.



**Figura 3 - Distribuzione dei lavoratori soggetti a Sorveglianza sanitaria, suddivisi per genere e rischio lavorativo. Regione Veneto, anno 2024**

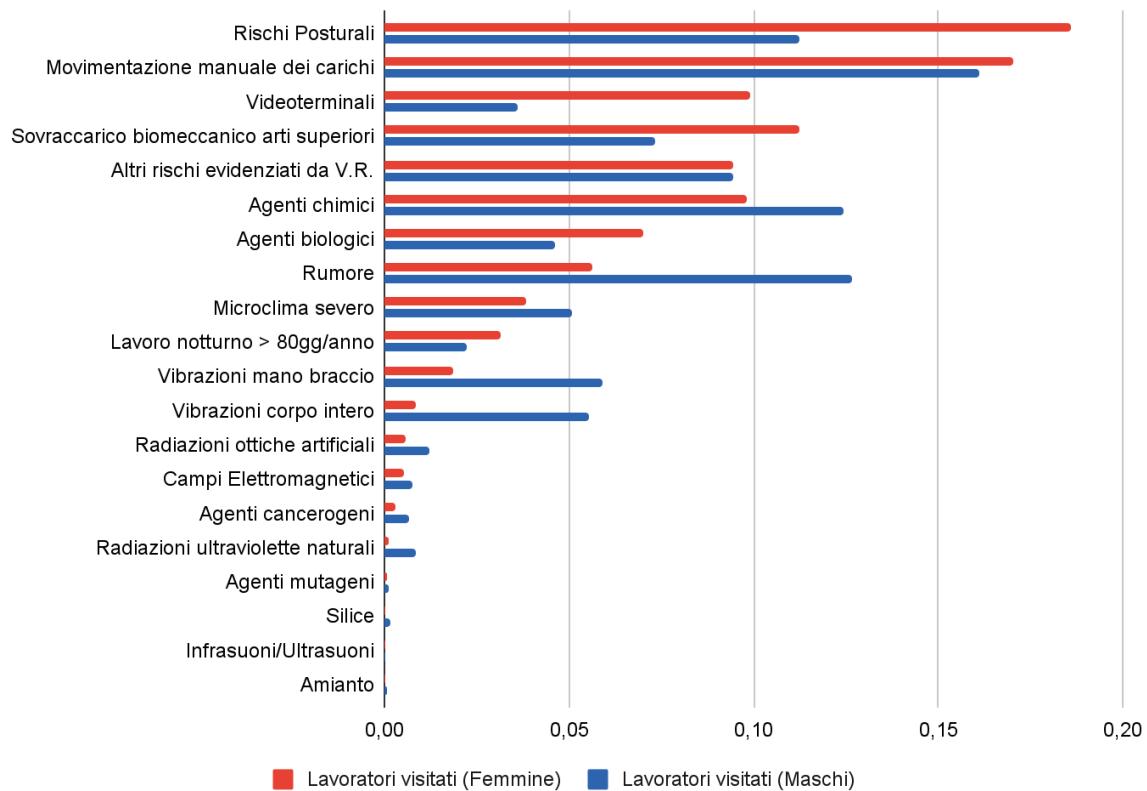
Nel 2024 i lavoratori inseriti nei protocolli di Sorveglianza Sanitaria sono risultati complessivamente 1.997.093, di cui 40,6% donne e 59,4% uomini. Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a visita di controllo 1.014.144 lavoratori, pari al 50,8% del totale dei soggetti sottoposti a Sorveglianza Sanitaria. Anche tra i lavoratori effettivamente visitati la distribuzione per genere rimane pressoché simile, con 32,5% di soggetti di sesso femminile e il 67,4% di sesso maschile.

In **Figura 3** e **Figura 4** sono riportate le distribuzioni dei principali fattori di rischio tra i lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria e tra quelli effettivamente visitati nel 2024, suddivisi per genere.

Come riportato in **Figura 3** emergono differenze significative nella tipologia dei rischi in relazione al genere: rischi posturali e relativi alla movimentazione manuale dei carichi rappresentano i fattori più frequenti per entrambi i sessi, con una quota particolarmente elevata tra le lavoratrici in relazione ai rischi connessi ad una postura scorretta (20% contro il 13% per gli uomini). Parallelamente, anche l'utilizzo di videoterminali costituisce un rischio rilevante per le donne (13%), con un'incidenza sensibilmente superiore rispetto agli uomini (6%).

Tra gli uomini risultano invece più marcati i rischi legati a rumore, microclima severo, vibrazioni su corpo intero, radiazioni ottiche artificiali, campi elettromagnetici e lavoro notturno (coerentemente con la maggiore presenza maschile in comparti industriali e produttivi).

In linea generale si conferma una maggiore esposizione femminile a rischi di tipo ergonomico e correlati al lavoro d'ufficio, mentre la forza lavoro maschile risulta più coinvolta in rischi fisici, meccanici e ambientali tipici dei settori industriali.



**Figura 4 - Distribuzione dei lavoratori visitati, suddivisi per genere e rischio lavorativo. Regione Veneto, anno 2024**

La distribuzione riportata in **Figura 4**, relativa ai rischi tra i lavoratori effettivamente visitati nel 2024, risulta molto simile a quella dei lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria, segnalando coerenza tra popolazione esposta e popolazione visitata.

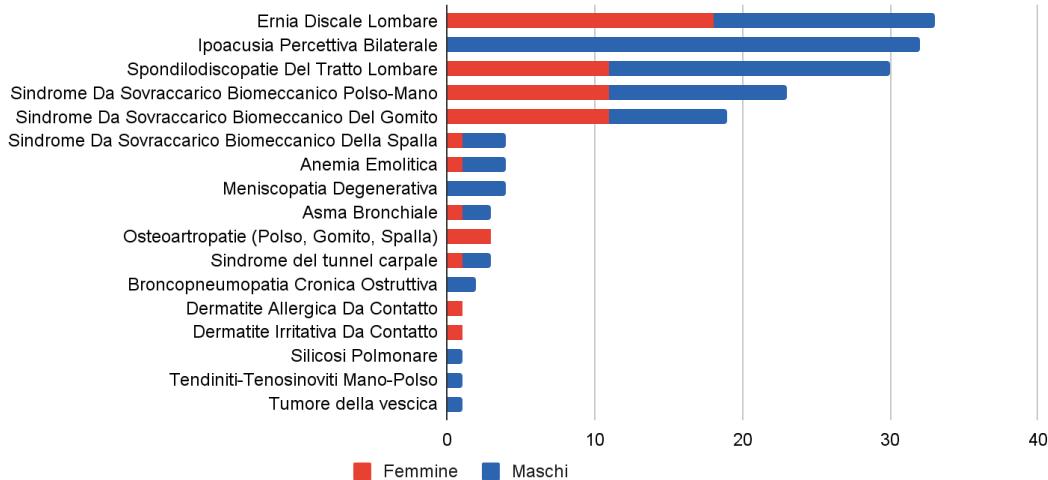
Anche in questo caso, rischi posturali (19% femmine, 11% maschi) e movimentazione manuale dei carichi (17% femmine, 16% maschi) rappresentano le categorie prevalenti, soprattutto tra le lavoratrici, così come l'utilizzo dei videoterminali (10% femmine, 4% maschi)

## Segnalazioni di Malattie Professionali

In **Tabella 20** (in Appendice) vengono riportate in dettaglio le malattie professionali comunicate dai Medici Competenti per diagnosi di malattia, fattori di rischio e genere, riferite all'anno 2024.

In merito agli agenti e le malattie correlate, microtraumi e posture incongrue sono responsabili del sovraccarico biomeccanico di vari distretti anatomici, tra cui spalla, gomito e polso-mano, provocando tendiniti, epicondiliti e sindrome del tunnel carpale. La movimentazione manuale dei carichi è principalmente associata a patologie del rachide lombare, quali spondilodiscopatie ed ernie discali. L'esposizione a rumore otolesivo può causare ipoacusia percettiva bilaterale, mentre le vibrazioni meccaniche interessano il sistema mano-braccio, con osteoartropatie e sindrome del tunnel carpale, e il corpo intero, con possibili ernie discali lombari.

La distribuzione per genere mostra come i lavoratori maschi siano maggiormente colpiti da ipoacusia e da patologie legate alla movimentazione dei carichi e alle vibrazioni, mentre le lavoratrici risultano più soggette a sindromi da sovraccarico biomeccanico, in particolare tendiniti della spalla e patologie di polso e dita.



**Figura 5 - Distribuzione delle malattie professionali comunicate ai Medici Competenti, suddivisione per genere. Regione Veneto, 2024**

## Verifiche sull'assunzione di alcol e sostanze psicotrope e stupefacenti

**Tabella 8 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti volti alla verifica in merito all'assunzione di alcol, per genere e territorio ULSS di appartenenza. Regione Veneto, anno 2024**

Azienda ULSS	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
ULSS1 Dolomiti	1.294	8.873	2	6	0	1
ULSS2 Marca Trevigiana	5.398	43.283	1	64	0	1
ULSS3 Serenissima	3.528	25.134	0	11	0	4
ULSS4 Veneto Orientale	732	9.184	0	3	0	2
ULSS5 Polesana	1.102	8.884	0	27	0	0
ULSS6 Euganea	6.203	42.291	0	4	0	1
ULSS7 Pedemontana	2.542	20.374	0	29	0	1
ULSS8 Berica	3.313	28.962	0	5	0	3
ULSS9 Scaligera	7.924	49.800	0	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>32.036</b>	<b>236.785</b>	<b>3</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

La **Tabella 8** descrive l'esito dei controlli per l'alcol nei luoghi di lavoro effettuati su base territoriale (ULSS) nell'anno 2024, fornendo il dettaglio per genere e sugli esiti dei controlli effettuati dai servizi specialistici (SERT o Centro Alcologico), inclusi i casi confermati di dipendenza.

Nel complesso, sono stati sottoposti a screening 268.821 lavoratori, di cui 32.036 donne (circa il 12%) e 236.785 uomini (circa l'88%). La predominanza maschile riflette la maggiore presenza di uomini nei settori soggetti all'obbligo di controllo per alcol, come trasporti, edilizia e industria.

Dai controlli di primo livello effettuati dal Medico Competente, 153 lavoratori (0,05% del totale) sono stati inviati ai SERT o ai Centri Alcologici, la quasi totalità uomini (150). Tra le donne, il numero delle lavoratrici inviate ai SERT/Controlli Alcologici si è mantenuto molto contenuto, al pari dell'anno precedente. Si osserva inoltre che i lavoratori inviati a controllo risultano maggiormente concentrati nelle ULSS 2, 5 e 7.

I casi di dipendenza confermati dai centri specialistici sono stati 13, tutti di genere maschile, su oltre 268.000 controlli, evidenziando un tasso di positività confermata estremamente contenuto, pari a circa lo 0,004%.

**Tabella 9 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti volti alla verifica in merito all' assunzione di alcol, per genere e codice ATECO. Regione Veneto, anno 2024**

Azienda ULSS	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
(C) Attività manifatturiera	1.018	25.802	0	31	0	2
(F) Costruzioni	77	8.941	0	0	0	0
(G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	384	6.955	0	0	0	0
(H) Trasporto e magazzinaggio	566	8.530	0	1	0	0
(Q) Sanità e assistenza sociale	3.262	877	0	0	0	0
Altro	972	6.821	0	4	0	0
Dato non disponibile	25.757	178.859	3	114	0	11
<b>TOTALE</b>	<b>32.036</b>	<b>236.785</b>	<b>3</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

Nello specifico, si evidenzia come i soggetti sottoposti ai test di screening siano impiegati in comparti produttivi differenti in base al sesso del lavoratore: a fronte di un numero rilevante di soggetti per i quali non è noto il comparto di impiego (75%), il restante 25% risulta impiegato nel comparto manifatturiero (10% degli uomini sottoposti a controlli alcolici), nel settore delle costruzioni, nel settore dei trasporti e magazzinaggio e del commercio. Riguardo le lavoratrici sottoposte a controllo, la maggioranza di esse è impiegata nel settore della sanità ed assistenza sociale.

**Tabella 10 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti volti alla verifica in merito all'assunzione di sostanze stupefacenti, per genere e territorio ULSS di appartenenza. Regione Veneto, anno 2024**

Azienda ULSS	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
ULSS1 Dolomiti	254	7.149	0	1	0	0
ULSS2 Marca Trevigiana	1.515	46.131	3	137	2	29
ULSS3 Serenissima	908	26.963	0	26	0	4
ULSS4 Veneto Orientale	209	9.683	0	14	0	3
ULSS5 Polesana	341	10.009	1	15	0	1
ULSS6 Euganea	1.353	47.283	8	103	0	2
ULSS7 Pedemontana	712	19.529	0	42	0	3
ULSS8 Berica	1.108	28.361	2	19	0	4
ULSS9 Scaligera	3.016	51.370	0	42	0	13
<b>TOTALE</b>	<b>9.416</b>	<b>246.478</b>	<b>14</b>	<b>399</b>	<b>2</b>	<b>59</b>

La **Tabella 10** riporta i controlli effettuati dai Medici Competenti nei luoghi di lavoro relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, con dettagli per genere. I dati comprendono il numero di lavoratori sottoposti a screening, quelli inviati ai servizi specialistici (SERT o Centri Alcologici) e i casi di dipendenza confermati.

Nel 2024 sono stati controllati complessivamente 255.894 lavoratori, di cui 9.416 donne (3,7% del totale) e 246.478 uomini (96,3%). Come per i controlli sull'alcol, si osserva una netta predominanza maschile, coerente con la maggiore presenza di uomini nei settori soggetti all'obbligo di controllo per sostanze stupefacenti, quali trasporti, edilizia e industria.

Complessivamente sono stati inviati ai SERT o centri specialistici 413 lavoratori, pari a circa lo 0,16% del totale dei controllati (di questi il 97,4% (399) di sesso maschile, solo il 2,6% (14) di sesso femminile). Si evidenzia come in alcuni territori il numero di positività ai test di primo livello e di conseguenza invio al SERT sia maggiore rispetto ad altri (es. ULSS 2 con 140 casi di invio ai Centri specialistici - 33,6% dei casi totali e ULSS 6 con 103 casi, pari al 26,8% dei casi totali).

I casi di dipendenza confermati dai centri specialistici sono pari a 61, in netta prevalenza maschile. Solo due donne hanno ricevuto una diagnosi di dipendenza. Anche in questo caso, il maggior numero di casi confermati si osserva nel territorio della ULSS 2, con 31 diagnosi confermate. Nel complesso, il tasso di conferma di dipendenza da sostanze stupefacenti rimane contenuto, pari a circa lo 0,034% dei lavoratori sottoposti a screening.

**Tabella 11 - Lavoratori sottoposti agli accertamenti volti alla verifica in merito all'assunzione di sostanze stupefacenti, per genere e codice ATECO. Regione Veneto, anno 2024.**

Codice ATECO	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
(C) Attività manifatturiera	820	29.686	0	66	0	5
(F) Costruzioni	30	8.654	0	7	0	2
(G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	652	7.976	0	4	0	1
(H) Trasporto e magazzinaggio	553	10.697	0	5	0	1
Altro	349	5.892	0	11	0	1
Dato non disponibile	7.012	183.573	14	306	0	49
<b>TOTALE</b>	<b>9.416</b>	<b>246.478</b>	<b>14</b>	<b>399</b>	<b>0</b>	<b>59</b>

Con riferimento ai compatti produttivi, la maggioranza dei soggetti di genere maschile sottoposti a controllo in merito all'assunzione di sostanze stupefacenti sono impiegati nel settore manifatturiero (12%), seguiti da quelli impiegati nel trasporto e magazzino (4%) e nel commercio (3%). L'8% delle lavoratrici controllate è impiegata nel settore manifatturiero, in misura minore nel settore del commercio (7%) e del trasporto e magazzino (6%).

## Considerazioni Conclusive

Il presente documento offre un approfondimento sugli esiti della Sorveglianza Sanitaria svolta nella Regione Veneto nel 2024, evidenziando come l'attività dei Medici Competenti rappresenti uno strumento fondamentale per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I dati raccolti e analizzati mostrano non solo l'impegno del sistema regionale nella tutela dei lavoratori, ma anche le sfide e le opportunità che caratterizzano questo settore chiave della prevenzione.

L'analisi delle comunicazioni trasmesse dai Medici Competenti ha consentito di ottenere una panoramica dettagliata delle attività svolte, comprendente:

- **Numero di lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria**, con distinzione per genere e tipologia di giudizio di idoneità (idonei, idonei con prescrizioni o limitazioni, non idonei temporaneamente o permanentemente);
- **Rischi lavorativi**, con identificazione dei principali fattori di rischio professionale, evidenziando differenze di genere e settori industriali maggiormente coinvolti;
- **Malattie professionali**, con analisi delle segnalazioni trasmesse all'INAIL, offrendo un quadro delle patologie prevalenti e dei settori più colpiti;
- **Test di screening per alcol e sostanze stupefacenti**, con monitoraggio delle attività di prevenzione e gestione delle dipendenze, inclusi gli esiti e i casi trattati presso i centri specialistici.

L'impegno congiunto dei Medici Competenti, delle Aziende ULSS e delle altre figure coinvolte ha contribuito a consolidare un sistema efficace e orientato alla prevenzione.

Il Gruppo Tematico Regionale “Sorveglianza Sanitaria” proseguirà il monitoraggio e l'analisi dei dati, promuovendo lo sviluppo di strategie mirate e sostenibili, a supporto della programmazione regionale e locale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in linea con gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione.

## Appendice

**Tabella 12 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 1 Dolomiti**

ULSS 1 Dolomiti	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	14.195	19.108	33.303
Lavoratori con idoneità parziali	2.878	6.104	8.982
Lavoratori temporaneamente non idonei	26	22	48
Lavoratori permanentemente non idonei	10	12	22
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>17.109</b>	<b>25.246</b>	<b>42.355</b>

**Tabella 13 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 2 Marca Trevigiana**

ULSS 2 Marca Trevigiana	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	47.812	90.097	137.909
Lavoratori con idoneità parziali	14.222	38.180	52.402
Lavoratori temporaneamente non idonei	103	111	214
Lavoratori permanentemente non idonei	64	83	147
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>62.201</b>	<b>128.471</b>	<b>190.672</b>

**Tabella 14 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 3 Serenissima**

ULSS 3 Serenissima	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	27.923	60.120	88.043
Lavoratori con idoneità parziali	7.146	20.153	27.299
Lavoratori temporaneamente non idonei	58	155	213
Lavoratori permanentemente non idonei	52	87	139
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>35.179</b>	<b>80.515</b>	<b>115.694</b>

**Tabella 15 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 4 Veneto Orientale**

ULSS 4 Veneto Orientale	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	10.496	19.955	30.451
Lavoratori con idoneità parziali	3.197	8.800	11.997
Lavoratori temporaneamente non idonei	17	31	48
Lavoratori permanentemente non idonei	7	25	32
<b>Totale Lavoratori visitati</b>	<b>13.717</b>	<b>28.811</b>	<b>42.528</b>

**Tabella 16 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 5 Polesana**

ULSS 5 Polesana	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	9.410	17.265	26.675
Lavoratori con idoneità parziali	2.686	7.756	10.442
Lavoratori temporaneamente non idonei	22	41	63
Lavoratori permanentemente non idonei	8	10	18
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>12.126</b>	<b>25.072</b>	<b>37.198</b>

**Tabella 17 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 6 Euganea**

ULSS 6 Euganea	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	54.805	93.275	148.080
Lavoratori con idoneità parziali	16.371	40.514	56.885
Lavoratori temporaneamente non idonei	87	248	335
Lavoratori permanentemente non idonei	56	89	145
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>71.319</b>	<b>134.126</b>	<b>205.445</b>

**Tabella 18 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 7 Pedemontana**

ULSS 7 Pedemontana	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	17.576	35.800	53.376
Lavoratori con idoneità parziali	6.223	16.985	23.208
Lavoratori temporaneamente non idonei	31	61	92
Lavoratori permanentemente non idonei	16	36	52
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>23.846</b>	<b>52.882</b>	<b>76.728</b>

**Tabella 19 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 8 Berica.**

ULSS 8 Berica	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	27.205	56.254	83.459
Lavoratori con idoneità parziali	8.295	21.635	29.930
Lavoratori temporaneamente non idonei	61	86	147
Lavoratori permanentemente non idonei	39	61	100
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>35.600</b>	<b>78.036</b>	<b>113.636</b>

**Tabella 20 - Lavoratori visitati, per genere e tipologia di giudizio di idoneità. Anno 2024, ULSS 9 Scaligera**

ULSS 9 Scaligera	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori idonei	44.308	93.110	137.418
Lavoratori con idoneità parziali	14.460	37.346	51.806
Lavoratori temporaneamente non idonei	202	229	431
Lavoratori permanentemente non idonei	68	165	233
<b>TOTALE Lavoratori visitati</b>	<b>59.038</b>	<b>130.850</b>	<b>189.888</b>

**Tabella 21 - Distribuzione dei lavoratori visitati e soggetti a Sorveglianza Sanitaria, suddivisi per genere e Rischio lavorativo. Regione Veneto, anno 2024.**

Rischio Lavorativo	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Femmine)	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Maschi)	Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria (Totale)	Lavoratori visitati (Femmine)	Lavoratori visitati (Maschi)	Lavoratori visitati (Totale)
Agenti biologici	175.242	204.727	379.969	74.467	138.600	213.067
Agenti cancerogeni	6.439	23.142	29.581	3.228	19.895	23.123
Agenti chimici	179.068	466.963	646.031	95.542	360.030	455.572
Agenti mutageni	2.348	4.431	6.779	1.044	3.645	4.689
Altri rischi evidenziati da V.R.	232.122	421.436	653.558	93.379	278.075	371.454
Amianto	138	2.045	2.183	81	1.492	1.573
Atmosfere iperbariche	43	212	255	34	179	213
Campi Elettromagnetici	7.947	26.892	34.839	4.806	21.205	26.011
Infrasuoni/Ultrasuoni	1.572	508	2.080	228	365	593
Lavoro notturno > 80gg/anno	62.701	111.594	174.295	31.185	69.801	100.986
Microclima severo	72.988	216.585	289.573	36.379	150.669	187.048
Movimentazione manuale dei carichi	328.678	648.709	977.387	167.198	472.155	639.353
Radiazioni ottiche artificiali	8.911	44.115	53.026	5.356	35.617	40.973
Radiazioni ultraviolette naturali	1.584	29.292	30.876	1.142	24.402	25.544
Rischi Posturali	368.558	523.906	892.464	175.370	330.396	505.766
Rumore	75.184	459.418	534.602	52.773	364.728	417.501
Silice	387	5.451	5.838	235	4.150	4.385
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	193.875	298.375	492.250	104.701	209.996	314.697
Vibrazioni corpo intero	11.726	197.479	209.205	8.322	161.772	170.094
Vibrazioni mano braccio	25.686	207.598	233.284	16.866	167.030	183.896
Videoterminali	256.497	259.430	515.927	96.182	110.324	206.506
<b>TOTALE</b>	<b>2.011.694</b>	<b>4.152.308</b>	<b>6.164.002</b>	<b>968.518</b>	<b>2.924.526</b>	<b>3.893.044</b>

**Tabella 22 - Malattie Professionali comunicate dai Medici Competenti, per diagnosi e genere. Regione Veneto, anno 2024.**

Descrizione Agente	Descrizione Malattia	Femmine	Maschi	Totale
Arsenico Idrogeno Arsenicale	Anemia Emolitica	1	3	4
Cemento, Calcare, Gesso, Calce, Altre Polveri	Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva	0	1	1
Di Origine Vegetale:	Asma Bronchiale	1	0	1
Diisocianati	Asma Bronchiale	0	2	2
Fibre Lana Di Vetro	Dermatite Irritativa Da Contatto	1	0	1
Fumi E Gas Di Saldatura	Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva	0	1	1
Idrocarburi Policiclici Aromatici:	Tumore Della Vescica	0	1	1
Microtraumi E Posture Incongrue A Carico Degli Arti Superiori Per Attività Eseguite Con Ritmi Continui E Ripetitivi Per Almeno La Metà Del Tempo Del Turno Lavorativo	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Del Gomito: Epicondilite	11	8	19
	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Della Spalla: Tendinite Calcifica (Morbo Di Duplay)	0	2	2
	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Della Spalla: Tendinite Capolungo Bicipite	0	2	2
	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Della Spalla: Tendinite Del Sovraspinoso (O Tendinite Cuffia Rotatori)	18	20	38
	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Polso-Mano: Dito A Scatto	6	2	8
	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Polso-Mano: Sindrome Del Tunnel Carpale	15	4	19
Sindromi Da Sovraccarico Biomeccanico: Tendinopatia Inserzione Distale Tricipite	Sindrome Da Sovraccarico Biomeccanico Polso-Mano: Tendiniti Flessori/Estensori (Polso-Dita)	3	0	3
	Sindromi Da Sovraccarico Biomeccanico: Tendinopatia Inserzione Distale Tricipite	2	2	4

Microtraumi E Posture Incongrue A Carico Del Ginocchio Per Attivita' Eseguite Con Continuita' Durante Il Turno Lavorativo	Meniscopatia Degenerativa	0	4	4
Movimentazione Manuale Di Carichi Eseguita Con Continuita' Durante Il Turno Lavorativo	Ernia Discale Lombare	17	15	32
	Spondilodiscopatia Del Tratto Lombare	11	19	30
Rumore Otolesivo	Ipoacusia Percettiva Bilaterale	0	32	32
Silice Libera Cristallina	Silicosi Polmonare	0	1	1
Sostanze Del Gruppo 2a Iarc E 2 Ue - Glicidolo	Tumore Maligno Di Osso E Cartilagine Articolare Degli Arti	0	0	0
Sostanze E Preparati Scientificamente Riconosciuti Come Allergizzanti O Irritanti Presenti Nell'ambiente Di Lavoro	Dermatite Allergica Da Contatto (Dac)	1	0	1
Vibrazioni Meccaniche Trasmesse Al Sistema Mano Braccio	Osteoartropatia (Polso, Gomito, Spalla)	3	0	3
	Sindrome Del Tunnel Carpale	1	2	3
	Tendiniti-Tenosinoviti Mano-Polso	0	1	1
	Altre Neuropatie Degli Arti Superiori	0	1	1
Vibrazioni Trasmesse Al Corpo Intero Per Le Attivita' Di Guida Di Automezzi Pesanti E Conduzione Di Mezzi Meccanici	Ernia Discale Lombare	1	0	1
Malattie Segnalate Non Presenti Nelle Liste Del Dm 10.06.14		1	0	1
<b>TOTALE</b>				<b>216</b>